



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Fondo da ripartire per provvedere a eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per l'acquisto di beni e servizi

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2019, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Tabella n. 13 - del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 – 2022;

VISTO il decreto ministeriale 9 gennaio 2020, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c) e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni”*;

VISTO il decreto ministeriale 23 gennaio 2020, recante *“Gestione unificata per l’esercizio finanziario 2020”*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTE le note n. 6681 del 24 febbraio 2019, n. 7797 del 2 marzo 2020 e n. 8037 del 4 marzo 2020 della Direzione generale organizzazione - Servizio I, con le quali si chiedono, per le motivazioni ivi rappresentate, le seguenti integrazioni: € 100.000,00 sul cap. 5730, p.g. 1,



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

afferre al Centro di responsabilità amministrativa 2 – Segretariato generale, in gestione unificata al Centro di responsabilità amministrativa 20 – Direzione generale organizzazione; € 50.000,00 sul cap. 5722, p.g. 1, afferre al Centro di responsabilità amministrativa 20 – Direzione generale organizzazione; € 355.000,00 sul cap. 1806, p.g. 19, afferre al Centro di responsabilità amministrativa 15 – Direzione generale bilancio, in gestione unificata al Centro di responsabilità amministrativa 20 – Direzione generale organizzazione; € 35.000,00 sul cap. 5720, p.g. 19, afferre al Centro di responsabilità amministrativa 20 – Direzione generale organizzazione; € 7.438,00 sul cap. 1050, p.g. 12, afferre al Centro di responsabilità amministrativa 1 - Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, in gestione unificata al Centro di responsabilità amministrativa 20 – Direzione generale organizzazione;

VISTE le note n. 2806 del 25 febbraio 2020 e n. 3255 del 3 marzo 2020 del Segretariato generale con le quali si chiedono, per le motivazioni ivi rappresentate, le seguenti integrazioni: € 911.513,87 sul cap. 7303, p.g. 1, € 290.000,00 sul cap. 1292, p.g. 24 ed € 9.040,20 sul cap. 2060, p.g. 1, afferrenti al Centro di responsabilità amministrativa 2 – Segretariato generale; € 500.000,00 sul cap. 7709, p.g. 19, afferre al Centro di responsabilità amministrativa 18 – Direzione generale creatività contemporanea;

VISTA la nota n. 32/2 del 25 febbraio 2020 del Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale con la quale si chiede, per le motivazioni ivi rappresentate, un'integrazione, per un importo pari a € 100.000,00, sul capitolo 7002, p.g. 4, afferre al Centro di responsabilità amministrativa 1 - Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, in gestione unificata al Centro di responsabilità amministrativa 20 – Direzione generale organizzazione;

VISTA la nota n. 7445 del 26 febbraio 2020 della Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio con la quale si chiede, per le motivazioni ivi rappresentate, un'integrazione, per l'importo di € 150.000,00, sul capitolo 4560, p.g. 1, afferre al Centro di responsabilità amministrativa 21 – Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio;

VISTO l'articolo 23, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)”*, che prevede l'istituzione di un fondo da ripartire nel corso della gestione per provvedere a eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi, la cui dotazione iniziale è costituita dal 10% dei rispettivi stanziamenti, come risultanti dalla riduzione del 10% delle dotazioni iniziali delle unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero per l'anno finanziario 2003, concernenti spese per consumi intermedi non aventi natura obbligatoria;

VISTO l'ultimo periodo del predetto comma 1 dell'articolo 23, che stabilisce la ripartizione del fondo mediante decreti del Ministro competente;

CONSIDERATO l'attuale stanziamento del capitolo 2350, p.g. 1 *“Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi”*, esercizio finanziario 2020, afferre al Centro di responsabilità amministrativa



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

20 – Direzione generale organizzazione, in gestione unificata al Centro di responsabilità amministrativa 15 - Direzione generale bilancio;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alle sopra indicate sopravvenute e maggiori esigenze di spesa mediante variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, dal capitolo 2350, p.g. 1 “*Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi*” in favore di vari capitoli assegnati ad alcuni Centri di responsabilità amministrativa;

CONSIDERATO che i capitoli interessati possono essere oggetto di variazioni nei termini previsti dalle richiamate disposizioni e che per il capitolo 2350 risulta possibile procedere alla ripartizione dell'emergente disponibilità di competenza e cassa, destinandola in aumento in favore di vari capitoli assegnati ad alcuni Centri di responsabilità amministrativa, come indicato nel prospetto allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, al fine di assolvere le sopravvenute e maggiori esigenze di spese per l'acquisto di beni e servizi;

TENUTO CONTO che, come rappresentato dai Centri di responsabilità amministrativa coinvolti, le variazioni compensative sui capitoli interessati dall'Accordo di monitoraggio degli obiettivi di spesa di cui all'art. 22 bis, comma 3, Legge 31 dicembre 2009, n. 196 non producono alcun effetto peggiorativo su quest'ultimo;

DECRETA:

Articolo 1

1. Nello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per l'anno finanziario 2020, è disposta una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, pari a € 2.507.992,07, come indicato nell'allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

Il presente decreto sarà inviato ai competenti Organi di controllo.

Roma, ☐ 9 MAR. 2020

PER IL MINISTRO
Il Sottosegretario di Stato

Firmato digitalmente da

**LORENZA
BONACCORSI**